



Cagliari, 07/10/2026

ORGANI DI STAMPA

LORO SEDI

DEFR, CISL Sardegna: «Tutelare i redditi nelle crisi e costruire un patto per lavoro e sviluppo»

Ledda: «Le famiglie non possono aspettare. Dalla manovra servono risposte immediate e prospettive per il futuro»

«I lavoratori i cui ammortizzatori si esauriscono devono avere continuità nel sostegno al reddito. Le famiglie non possono aspettare i tempi del rilancio industriale». È la richiesta di Pier Luigi Ledda, Segretario Generale CISL Sardegna, nel primo confronto su DEFR e manovra regionale, presieduto dal Vicepresidente e Assessore al Bilancio Giuseppe Meloni. Con il Segretario regionale Mirko Idili, Ledda ha consegnato un documento di proposte su emergenze, lavoro, servizi e sviluppo.

Le vertenze di Porto Torres e della chimica, del Sulcis–Portovesme e dell’alluminio, insieme a Tiscali e alle commesse Sky, chiedono tutele immediate e impegni delle imprese. «Occorre un Piano industriale regionale con investimenti, responsabilità e tempi verificabili. Disponibilità e costo dell’energia sono decisivi per il futuro dei poli produttivi, da Fiume Santo al Sulcis. Formazione e politiche attive devono accompagnare la difesa delle attività e dell’occupazione».

Anche chi lavora fatica ad arrivare a fine mese. Il Rapporto del Centro Studi “Giannetto Lay”, “Sardegna, il valore del lavoro”, riporta per il 2023 una retribuzione media annua dei dipendenti di 17.642 euro, contro 23.630 euro in Italia: quasi 6.000 euro di divario. Pesano meno giornate e ore lavorate, discontinuità, una struttura produttiva che genera meno valore e minore diffusione della contrattazione. L’inflazione rende ancora più difficile sostenere le spese quotidiane.

Servono rinnovi tempestivi, competenze, contrattazione e partecipazione per redistribuire il valore, rispettando la titolarità delle federazioni. Incentivi e appalti devono sostenere lavoro stabile, sicurezza e corretta applicazione dei contratti, con tutele nei cambi d’appalto.

Il Patto regionale Lavoro, Competenze e Sviluppo proposto dalla CISL nasce dal Libro Verde per il Patto sociale e dal Rapporto sul lavoro. “Sardegna Isola delle Competenze” collega formazione professionale, scuola, ITS, università, imprese e servizi per il lavoro. «Per giovani e donne un’opportunità deve diventare un progetto di vita: servono anche una casa, trasporti e servizi per l’infanzia e la cura». Investimenti pubblici, risorse europee e accesso al credito devono attrarre investimenti privati e creare opportunità nei territori.

Sanità e welfare devono dare risposte altrettanto concrete. La CISL chiede la verifica del Protocollo del 4 agosto 2025 su personale, liste d’attesa e assistenza territoriale, tutelando anche le condizioni di chi lavora nei servizi. Personale e risorse devono far funzionare le strutture del PNRR. Per pensionati, anziani soli, persone non autosufficienti e famiglie in povertà occorrono servizi vicini e tutele continuative. Un Atto di indirizzo regionale deve estendere la contrattazione sociale nei territori, per leggere i bisogni e verificare le risposte su cura, casa e servizi, compreso il trasporto pubblico locale nelle aree interne.

Comparto unico, rinnovo del contratto del comparto Regione e progressioni economiche del personale delle agenzie regionali richiedono coperture e tempi certi. Il nuovo Osservatorio sulla salute e sicurezza



e il Patto di Buggerru devono sostenere prevenzione, formazione di RLS e RLST e assistenza alle piccole imprese, con enti bilaterali e patronati.

«Abbiamo apprezzato il lavoro di Meloni e della Giunta e questo primo confronto – aggiunge Ledda –. Alcune risposte richiedono anche l'azione del Governo e delle istituzioni europee: insularità, redditi nelle crisi, energia e criticità di ETS ed ETS2. Le politiche comunitarie devono collegare innovazione, imprese, digitale ed energia a competenze e inclusione».

Dopo la prima valutazione della Giunta seguiranno approfondimenti e l'audizione in Commissione Bilancio. Resta la richiesta unitaria di CGIL, CISL e UIL alla Presidente Alessandra Todde di aprire un tavolo su sviluppo, lavoro e competenze. «Chiediamo di condividere una visione della Sardegna e tradurla in scelte, risorse e tempi. Valuteremo la manovra sulle risorse destinate alle priorità e verificheremo l'attuazione degli impegni»

Ufficio comunicazione Cisl Sardegna

Valentina Pirisi 3897915760